



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO
GRUPPO SENIORES – ... NON SOLO SENTIERI
via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu www.caimilano.eu



Giovedì 9 Maggio 2024

visita alla mostra
DE NITTIS PITTORE DELLA VITA MODERNA
Palazzo Reale – Milano



Per la prima volta Palazzo Reale celebra in una monografica il talento di Giuseppe De Nittis esponendo circa 90 dipinti, tra oli e pastelli, provenienti dalle principali collezioni pubbliche e private, italiane e straniere, tra cui il Musée d'Orsay e il Petit Palais di Parigi, il Musée des Beaux-Arts di Reims e di Dunquerque, gli Uffizi di Firenze - solo per citarne alcuni - oltre allo straordinario nucleo di opere conservate alla GAM di Milano e una selezione dalla Pinacoteca di Barletta, intitolata al Pittore, che ne conserva un eccezionale numero a seguito del lascito testamentario della vedova Leontine De Nittis. La consacrazione di Giuseppe de Nittis come uno dei grandi protagonisti della pittura dell'Ottocento europeo è avvenuta grazie alla fortuna espositiva di cui ha goduto a partire dalla magnifica retrospettiva dedicatagli nel 1914 dalla XI Biennale di Venezia. Altre tappe fondamentali sono state la mostra Giuseppe De Nittis. La modernité élégante allestita a Parigi al Petit Palais nel 2010-11, e nel 2013 la fondamentale monografica a lui dedicata a Padova a Palazzo Zabarella. In questa mostra si intende esaltare la statura internazionale di un pittore che è stato, insieme a Boldini, il più grande degli italiani a Parigi, dove è riuscito a reggere il confronto con Manet, Degas e gli impressionisti, con cui ha saputo condividere, pur nella diversità del linguaggio pittorico, l'aspirazione a rivoluzionare l'idea stessa della

pittura, scardinando una volta per sempre la gerarchia dei generi per raggiungere quell'autonomia dell'arte che è stata la massima aspirazione della modernità. I francesi e De Nittis, che si è sempre sentito profondamente parigino di adozione, hanno affrontato gli stessi temi, come il paesaggio, il ritratto e la rappresentazione della vita moderna che De Nittis ha saputo catturare lungo le strade delle due metropoli da lui frequentate, in quegli anni grandi capitali europee dell'arte: Parigi e Londra. Ha saputo rappresentare con le due metropoli, in una straordinaria pittura en plein air, i luoghi privilegiati della mitologia della modernità, che saranno collocati al centro di un percorso espositivo che si sviluppa lungo un arco temporale di vent'anni, dal 1864 al 1884, ricostruendo un'avventura pittorica assolutamente straordinaria, conclusasi prematuramente con la sua scomparsa a soli 38 anni di età. I risultati da lui raggiunti si devono a un'innata genialità, alla capacità di sapersi confrontare con i maggiori artisti del suo tempo, alla sua curiosità intellettuale, alla sua disponibilità verso altri linguaggi. È inoltre tra gli artisti dell'epoca che meglio si è saputo misurare con la pittura giapponese allora diventata di moda.

Programma

ritrovo ore 9.50 davanti a Palazzo Reale
ore 10.15 inizio visita della mostra

Quota individuale di partecipazione

Soci CAI + GS 23,00

non soci CAI 32,00

La quota comprende

costo guida, biglietto d'ingresso alla mostra microfonaggio senza cuffie
si consiglia di portare cuffie personali (tipo cellulare no iphone) altrimenti sarà possibile acquistare cuffie monouso direttamente in mostra al costo di 1 euro a persona.

La quota non comprende

tutto quanto non indicato alla „quota comprende“

L'iniziativa si effettua al raggiungimento di 15 persone fino ad un massimo di 25 persone

scadenza iscrizioni 20.4.2024

Per iscriversi venire in sede al Martedì, come si fa per le gite escursionistiche in montagna dalle 14 alle 17, direttamente da Ferdinando Camatini

coordinatore Ferdinando Camatini cell 3487402566

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali